

Grazie di Cuore!

La nuova Residenza AIL è un progetto importante, una nuova struttura dedicata ai pazienti ematologici che si trasferiscono a Milano per le cure.



**AIUTACI A COMPLETARE
LA NUOVA RESIDENZA AIL
E RENDERLA ANCORA
PIÙ ACCOGLIENTE**



Inquadra il QR code
e dona subito

Per ulteriori informazioni scrivere
a info@ailmilano.it

Si chiude un anno che per AIL Milano Monza Brianza ha avuto un significato particolare.

Sta per essere terminata la costruzione della nuova Residenza AIL dedicata esclusivamente ai malati di tumori del sangue e alle loro famiglie, una struttura che consente di incrementare la disponibilità di appartamenti e posti letto destinati a coloro che sono costretti al pendolarismo sanitario per ricorrere alle migliori cure possibili.

L'accoglienza è da sempre un obiettivo centrale per l'Associazione: la nuova Residenza AIL è stata costruita con l'obiettivo di renderla la migliore soluzione abitativa possibile, funzionale e bella, comoda e ospitale, dotata di tutto ciò che si vorrebbe avere nella propria casa, soprattutto, quando ci si trova in difficoltà.

Essere a casa lontani da casa è il modo migliore per poter ricominciare a sperare, insieme ai propri cari, in uno spazio confortevole in cui rifugiarsi e

condividere i momenti più complicati e quelli più preziosi.

Quindi, **grazie di cuore davvero, a chi ci ha sostenuto concretamente, in particolare alle fondazioni**, contribuendo a far diventare realtà un progetto che, solo due anni fa, era sulla carta.

I contributi che abbiamo ricevuto ci hanno permesso di lavorare nei tempi previsti e di affrontare tutte le fasi della costruzione. A gennaio le porte si apriranno e il merito sarà di chi ha creduto in questo progetto e di chi ci supporta quotidianamente per rendere più sostenibile la vita dei pazienti ematologici e dei loro familiari.

Questi risultati non sono possibili senza la vostra generosità: continuate a stare vicini all'Associazione e a donare perché chi soffre non sia mai solo.

Grazie di cuore.

Federica Fiorani,
presidente AIL Milano Monza Brianza



Inquadra il QR code e guarda il video dello spot **'Ma non sei sola'**, che racconta emozioni e stati d'animo di una famiglia costretta a trasferirsi a Milano per seguire il lungo e complesso percorso di cura della figlia, affetta da un tumore del sangue.



Grazie alle Fondazioni che hanno già sostenuto la nostra Residenza



AIL Accoglie. Una casa per chi è in cura

Quanto vale una casa per chi è malato di tumore del sangue e deve trasferirsi a Milano per le cure?

Le testimonianze degli ospiti ne raccontano il valore e l'importanza.

I sintomi, la diagnosi, la disperazione, la presa di coscienza, il trasferimento, le incertezze, le paure, il dolore, le difficoltà economiche, le complicazioni logistiche e poi... la CASA. Un posto dove piangere, soffrire, ritrovare i propri affetti, ritornare a sperare, sognare di guarire e, poi, ri-partire.

Le Case AIL servono proprio a questo: a custodire la ridda di sentimenti di chi è malato e di coloro che lo assistono, accogliendoli e proteggendoli, per dare loro la forza di ricominciare. Ecco alcune testimonianze preziose di chi le ha abitate, reconditi scampoli di vita che raccontano la quotidianità dei malati di tumore del sangue e dei loro familiari.

Una casa per ricominciare

"AIL mi ha dato una Casa... questa stabilità mi ha permesso di poter normalizzare la mia vita. Attendo solo la mia completa guarigione, che sono sicuro avverrà".

Fenice 2.0

Insieme per curarsi meglio

"Oggi tutta la mia famiglia è a Milano e siamo ospitati gratuitamente in una Casa AIL. Un altro tassello fondamentale che ci ha consentito di poter curare nostro figlio in un eccellente centro di ematologia e ospitare il nostro secondo figlio che sarà il donatore. La strada è lunga, ma non siamo soli".

Luigina, Augusta (SR)

Il valore dell'aiuto concreto

"C'è un aspetto impagabile nelle Case di AIL Milano: la loro vicinanza agli ospedali, requisito fondamentale durante i lunghi periodi di cura. Inoltre, AIL mette a disposizione un servizio di accompagnamento, un grande aiuto per chi come noi deve continuamente spostarsi cercando di ridurre al minimo rischi di ogni genere".

Chiara, Lanciano (CH)

A casa lontano da casa

"Della mia terra mi manca tutto: l'ambiente, gli affetti, gli amici e le abitudini ma grazie a questa Casa messa a disposizione da AIL questo disagio è stato più facile da affrontare".

Vincenzo, Valderice (TP)

Accoglienza che dura nel tempo

"Dopo il trapianto, sono ancora a Milano, in una Casa AIL per altre cure e posso dire che l'Associazione è davvero molto seria ed efficace come mi aveva detto un amico che aveva fatto lo stesso percorso 10 anni fa".

Gabriele, Fabriano (AN)

Una seconda casa per continuare a sorridere e sperare

"...ancora oggi il mio percorso verso la guarigione non è terminato...ma ogni giorno sapendo di rientrare in questa nostra seconda casa, mi si riempie il cuore di contentezza e di speranza".

Domenico, Delianuova (RC)

Vivere il presente per costruire il futuro

"Alloggiare in una Casa AIL, usufruire del servizio di accompagnamento e del supporto psicologico mi ha cambiato la vita. Mi sono accorto vivendo in una casa non mia ma che ho fatto mia grazie agli altri...che la vita va consumata oggi e che il momento presente è quello che ti definisce...".

Paolo, Cagliari

La normalità e gli affetti: cure indispensabili

"Oggi, a circa 4 mesi di permanenza a Milano in una Casa AIL, mio figlio è iscritto a una scuola materna vicino casa e conduce una vita normale riuscendo anche a vedere la mamma, ormai prossima alla dimissione".

Lizzi, Roma